

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Rivalutati gli indennizzi da parte del Cantone per ogni lavoro amministrativo svolto dai Comuni sugli assicurati morosi di cassa malati. Sempre più spese “sbolognate” ai Comuni?**

Recentemente il Dipartimento delle opere sociali ha inviato uno scritto ai Comuni ticinesi in relazione agli assicurati morosi e intervento sociale per quanto concerne la nuova proposta d'indennizzo.

L'art. 45 del Regolamento LCMal riconosce ai Comuni un indennizzo per casi valutati e segnalati dall'IAS. Questo indennizzo è stato provvisoriamente fissato per l'anno 2012 e tramite decreto esecutivo a **fr. 150.-** per unità di riferimento debitrice dei premi LAMal.

Dopo un'analisi dei preavvisi ricevuti dai Comuni, l'IAS afferma che, in buona parte, questi ultimi contengono solo una valutazione parziale. Infatti in molti casi la collaborazione degli assicurati morosi è carente, perché non ottemperano alle convocazioni intime dai Comuni. Pertanto i preavvisi comunali possono essere suddivisi in due categorie: quelli completi e quelli parziali.

Alla luce di quanto sopraccitato, l'IAS propone una nuova modalità di determinazione dell'indennizzo e più precisamente:

- per ogni preavviso completo verrà corrisposto **fr. 130.-**
- per ogni avviso parziale verrà corrisposto **fr. 20.-**

Ritengo che questa proposta formulata ai Comuni ticinesi è solamente una banale scusa per ridurre notevolmente l'indennizzo, precedentemente concordato, da parte del Cantone.

Dopo questa premessa chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Quanti sono attualmente gli assicuratori morosi segnalati dai Comuni?
2. Di queste segnalazioni quante sono considerate come “valutazione parziale”?
3. Quanti Comuni hanno risposto favorevolmente alla nuova formula d'indennizzo da parte del Cantone?
4. Con questa “operazione finanziaria” quanto ritiene di risparmiare il Dipartimento delle opere sociali sugli indennizzi da concedere ai Comuni per il lavoro svolto per i casi di assicuratori morosi?
5. Il DSS non ritiene che questa nuova proposta d'indennizzo carica ulteriormente i Comuni di nuovi costi?

Massimiliano Robbiani